



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Università degli Studi della Basilicata
Ufficio Protocollo ed Archivio

POTENZA

UFFICIO RECLUTAMENTO

presente documento, composto di n. 14
pagine a n. 2 allegati, registrato e repubblicato al n. 405 del 13.11.2015 e affisso all'Alba Ufficiale USB dal giorno 13.11.2015 al giorno 18.11.2015

D. R. n. 514

Procedura selettiva per la copertura di n. 04 posti di Professore Universitario di ruolo di II fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010

IL RETTORE

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, pubblicata sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 10 del 14 gennaio 2011 – Serie generale "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Basilicata emanato con D.R. n. 88 del 12/04/2012 – pubblicato nella GURI "Serie Generale" n. 105 del 07/05/2012 – Supplemento ordinario n. 93;
- VISTO il D.R. n. 22 del 27 gennaio 2012, modificato con D.R. n. 451 del 4 dicembre 2012, con D. R. n. 130 del 1° aprile 2014 e con D.R. n. 548 del 15 dicembre 2014, con cui è stato emanato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia, in attuazione dell'articolo 18 della legge 240/2010";
- VISTO il D.R. n. 278 del 27 luglio 2011, con cui è stato emanato il "Codice Etico della Comunità dell'Università degli Studi della Basilicata";
- VISTO il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 contenente il codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- VISTA la legge 3 luglio 1998 n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;
- VISTO il D.P.R. del 23 marzo 2000, n. 117;
- VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;
- VISTO il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la Carta Europea dei Ricercatori;
- VISTO il D.M. n. 336 del 29 luglio 2011, pubblicato nella GURI n. 203 del giorno 1 settembre 2011 "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO il D. M. 159/2012 avente ad oggetto "Rideterminazione settori concorsuali";
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 01 luglio 2014, con la quale è stato approvato il Documento di Programmazione annuale e triennale 2013-2015 nella versione completa, a seguito di adeguamento dello stesso alle modifiche normative introdotte dal D.M. n. 1059/2013;
- VISTE le delibere dei Dipartimenti contenenti le richieste di copertura di posti di professore universitario di ruolo;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 27.10.2015 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.10.2015, con le quali è stato deliberato di approvare l'avvio dei seguenti procedimenti di chiamata mediante procedura selettive, ai sensi dell'art. 18, co. 1, della Legge 240/2010, per i seguenti Settori Concorsuali/Settori Scientifico Disciplinari, per n. 2,8 P.O. :

- 1) SC 10/F1 - SSD L-FIL10 - Letteratura italiana;
- 2) SC 08/C1 - SSD ICAR/10 - Architettura tecnica;
- 3) SC 09/B1 - SSD ING-IND/16 - Tecnologia e sistemi di lavoro;
- 4) SC 03/D1 - SSD CHIM/08 - Chimica farmaceutica.

UNIVERSITA' STUDI BASILICATA POTENZA
13 NOV. 2015
Prot. N. 18539/I/7

ACCERTATA la copertura finanziaria,

DECRETA

Art. 1

Oggetto della procedura selettiva

L'Università degli Studi della Basilicata (di seguito denominata Università) indice n. 4 procedure selettive, ai sensi dell'art. 18, co. 1, della Legge 240/2010, per il reclutamento di **n. 04 Professori Universitari di ruolo di II fascia**, secondo la tabella e le specifiche di seguito indicate:

Macro Settore	SETTORE CONCORSUALE Codice e denominazione D.M. 336 del 29 luglio 2011	Settore Scientifico Disciplinare Codice e denominazione D.M. 4 ottobre 2000	Struttura primaria Sede di servizio	N. posti	Specifiche
10/F Italianistica e letterature comparate	10/F1 Letteratura italiana	L-FIL10 Letteratura italiana	Dipartimento di Scienze Umane Sede Potenza e Matera	1	Lettera A
08/C Design e progettazione tecnologica dell'architettura	08/C1 Design e progettazione tecnologica dell'architettura	ICAR/10 Architettura tecnica	Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo Sede Matera	1	Lettera B
09/B Ingegneria manifatturiera, impiantistica e gestionale	09/B1 Tecnologia e sistemi di lavorazione	ING-IND/16 Tecnologia e sistemi di lavorazione	Scuola di Ingegneria Sede Potenza	1	Lettera C
03/D Farmaceutico, tecnologico, alimentare	03/D1 Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari	CHIM/08 Chimica farmaceutica	Dipartimento di Scienze Sede Potenza	1	Lettera D

Per le declaratorie dei settori scientifico disciplinari si rinvia al Decreto Ministeriale 04/10/2000 - pubblicato nel Supplemento Ordinario alla G.U. n. 249 del 24/10/2000, e successive modifiche.

Questo Ateneo si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le procedure selettive ovvero di sospendere o non procedere alla nomina dei vincitori in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscono, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

SPECIFICHE DEI SINGOLI CONCORSI:

Lettera A

Settore Concorsuale: 10/F1 - Letteratura italiana.

Profilo: Settore Scientifico Disciplinare L-FIL10 - Letteratura italiana

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

Impegno didattico: L'attività didattica sarà svolta negli insegnamenti afferenti al SSD L-FIL-LET/10 e compresi nei corsi di studio e di dottorato offerti dal DISU, con particolare riferimento al CdS a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria.

Impegno scientifico: L'attività di ricerca verrà svolta presso il DISU con l'obbligo di prendere parte a progetti locali, nazionali e internazionali partecipando con comunicazioni e/o relazioni a seminari e convegni nazionali e internazionali. I risultati delle ricerche dovranno essere documentati periodicamente; gli stessi saranno pubblicati in volumi, opere collettanee e/o su riviste scientifiche, cartacee e/o digitali, nazionali e internazionali.

In particolare, l'attività di ricerca dovrà essere coerente con le linee di ricerca del SSD L-FIL-LET/10, e dimostrare rilevanti conoscenze scientifiche nell'ambito allargato dell'Italianistica intesa nel suo più ampio sviluppo cronologico, provato rigore metodologico e filologico, capacità di innovazione critica e di studio diretto delle fonti. Il candidato dovrà, inoltre, dar prova di possedere competenze sui temi e sugli autori della letteratura italiana, segnatamente riferibili alla tradizione letteraria di area meridionale.

Criteri generali di valutazione:

Elementi di qualificazione per la valutazione:

Qualificazione scientifica: produzione positivamente riconosciuta dalla comunità nazionale e internazionale, quale risulta dalla consistenza complessiva, intensità e continuità temporale delle pubblicazioni del candidato, con speciale riferimento a: a) edizioni critiche e commentate; b) articoli su riviste scientifiche, capitoli di libri, contributi in atti di convegni.

Le pubblicazioni saranno valutate secondo i seguenti criteri: **a)** coerenza con le tematiche del SSD L-Fil.Let/10; **b)** originalità, innovatività, rigore metodologico; **c)** rilevanza scientifica in funzione della collocazione editoriale e della diffusione all'interno della comunità scientifica (ranking delle riviste); **d)** continuità temporale, anche in termini di numero complessivo di pubblicazioni su riviste indicizzate.

Qualificazione didattica: l'attività didattica dovrà evidenziare consolidate esperienze di docenza in ambito universitario nell'area 10/F, segnatamente rivolte alla formazione degli insegnanti della scuola primaria e secondaria.

Curriculum: dovrà in particolare evidenziare l'attività svolta presso atenei e centri di ricerca di comprovata qualificazione e la partecipazione a convegni scientifici di rilevanza nazionale e internazionale.

Modalità di accertamento della qualificazione scientifica, didattica e delle competenze linguistiche del candidato:

Valutazione dei titoli e del curriculum scientifico e didattico.

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (Dodici).

Lettera B

Settore Concorsuale: 08/C1 Design e progettazione tecnologica dell'architettura.

Profilo: Settore Scientifico Disciplinare ICAR/10 - Architettura tecnica

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

Impegno didattico: L'attività didattica sarà svolta nell'ambito degli insegnamenti afferenti al SSD ICAR/10 con riferimento al Recupero dei Patrimoni e della Scienza della Conservazione, in particolare alla progettazione sul costruito e alla qualificazione tecnica e tecnologica delle strutture murarie. L'attività didattica sarà svolta nell'ambito del Corso di Studi in Architettura (classe LM/4), del Corso di Studi in Paesaggio Ambiente e Verde Urbano (classe L/21) e del Dottorato di Ricerca del DiCEM (*Cities and Landscapes: Architecture, Archaeology, Cultural Heritage, History and Resources*). Il professore sarà impegnato anche sugli altri eventuali insegnamenti del settore concorsuale 08/C1 che dovessero in seguito attivarsi presso il DiCEM nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Impegno scientifico: Il professore dovrà svolgere la propria attività di ricerca al fine di valorizzare le potenzialità del Dipartimento sui temi dell'Architettura Tecnica, del Recupero del Costruito e della Scienza della Conservazione. L'attività scientifica dovrà essere incentrata sui fondamentali aspetti tecnici e tecnologici del costruire alle diverse scale del processo edilizio, alla loro incidenza sugli aspetti formali e costruttivi (con particolare riferimento al recupero del patrimonio architettonico esistente), alla valorizzazione del patrimonio edilizio di valenza storico-architettonica, alla riqualificazione dei manufatti dell'edilizia Moderna, alla caratterizzazione dello stato conservativo del patrimonio costruito e alle problematiche connesse con i principi dell'Inclusive Design.

Criteri generali di valutazione:

Elementi di qualificazione per la valutazione:

La Commissione stabilirà i criteri di valutazione dei candidati avendo riguardo ai seguenti elementi di qualificazione ritenuti necessari dalla Struttura Primaria:

Curriculum: dovrà evidenziare una produzione scientifica strettamente legata al SSD ICAR/10, con specifica caratterizzazione al recupero tecnico e tecnologico del costruito. In particolare, i contenuti scientifici dovranno riguardare: la qualificazione tecnica e tecnologica delle strutture murarie; metodologia e prassi della progettazione del costruito; lo studio delle tecnologie edilizie e dei sistemi costruttivi tradizionali (aspetti tecnici e storici); il progetto diagnostico. Riguarderà, inoltre, lo studio e la riqualificazione di edifici dell'architettura Moderna e le problematiche di degrado delle strutture in muratura e calcestruzzo armato; la progettazione tecnologica di contesti architettonici fortemente tipizzati; i principi del Design for All, anche con riferimento all'accessibilità di centri storici e di contesti morfologicamente complessi.

Sarà valutata, inoltre, la competenza sulla caratterizzazione dell'architettura ecclesiastica nei suoi aspetti funzionali (storici e simbolici), costruttivi e sulle metodologie di intervento per il recupero di tale patrimonio.

Qualificazione scientifica quale risulta da:

- a) Pubblicazioni scientifiche monografiche, capitoli di libro, articoli su riviste di Classe A (classificazione ANVUR per il settore concorsuale) e atti di convegno di rilevanza internazionale.
- b) Partecipazione come relatore a convegni internazionali.

Le pubblicazioni scientifiche saranno valutate secondo i seguenti criteri:

- a) Coerenza con le tematiche del recupero tecnico e tecnologico del costruito.
- b) Congruenza con le tematiche del SSD ICAR/10.
- c) Originalità e rigore metodologico della produzione.

Qualificazione didattica: l'attività didattica dovrà essere incentrata sulle tematiche del settore concorsuale 08/C1, con specifico riferimento alla progettazione tecnica e tecnologica del recupero del costruito, comprovata anche da relazioni e tutoraggio per tesi di laurea.

Ulteriori elementi di qualificazione: se ritenuto opportuno, la Commissione potrà accertare la qualificazione del candidato attraverso le seguenti modalità:

- a) Valutazione del curriculum, dell'attività accademica svolta, della produzione scientifica, con un eventuale colloquio.
- b) Colloquio in lingua italiana per i candidati stranieri.

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (Quindici).

Lettera C

Settore Concorsuale: 09/B1 –Tecnologia e sistemi di lavorazione.

Profilo: Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/16 – Tecnologia e sistemi di lavorazione.

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

Impegno didattico: Attività didattica svolta negli insegnamenti afferenti al SSD ING-IND/16 e, in particolare, inseriti nei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Dottorato di Ricerca offerti dalla Scuola di Ingegneria. I contenuti qualificanti faranno particolare riferimento alla struttura e comportamento, trattamenti termici e meccanici dei materiali di particolare interesse nell'industria meccanica, i principali processi di trasformazione che interessano i prodotti manifatturieri con particolare riferimento a lavorazioni per asportazione di truciolo, deformazione plastiche e saldatura. Collaborazione all'organizzazione e alla gestione dei Corsi di Studio della Scuola di Ingegneria.

Impegno scientifico: Attività di ricerca, in coerenza con le linee di ricerca del SSD ING-IND/16 sviluppate nella Scuola di Ingegneria, orientata principalmente allo sviluppo di attività di ricerca sia numerico che sperimentale, riguardanti le lavorazioni per deformazioni plastiche, le lavorazioni per asportazione di truciolo e processi di saldatura innovativi. Attività e produzione scientifica di eccellenza, con partecipazione a gruppi di studio sia interni alla Scuola sia nazionali e internazionali. Collaborazione al coordinamento dei programmi di ricerca della Scuola di Ingegneria.

Il professore avrà il compito di supportare le attività del Laboratorio di Tecnologia Meccanica e Sistemi di Produzione, esistente.

Criteri generali di valutazione:

La Commissione stabilirà i criteri di valutazione dei candidati avendo riguardo ai seguenti elementi di qualificazione ritenuti necessari dalla Struttura Primaria:

Curriculum: Dovrà dimostrare sia un'ampia e documentata attività di ricerca di livello internazionale, negli ambiti delle lavorazioni per deformazioni plastiche, delle lavorazioni per asportazione di truciolo, processi di saldatura innovativa, sia una consolidata esperienza didattica in ambito accademico, inerente il SSD ING-IND/16. In particolare, dovranno evidenziarsi: partecipazione a progetti di ricerca nazionali ed internazionali e di trasferimento tecnologico, partecipazione in attività di un laboratorio sperimentale, l'impegno in attività accademiche istituzionali e/o in attività gestionali, organizzative e di servizio.

Qualificazione Scientifica quale risulta da: a) pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali e in atti di convegni internazionali, monografie, capitoli di libro; b) coordinamento e/o partecipazione a progetti di ricerca e/o di trasferimento tecnologico in ambito nazionale e internazionale; c) partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche del settore.

Le pubblicazioni scientifiche saranno valutate secondo i seguenti criteri: a) coerenza con le tematiche del SSD ING-IND/16; b) originalità, innovatività e rigore metodologico; c) rilevanza scientifica in funzione della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e della sua diffusione all'interno della comunità scientifica, con eventuale riferimento ad indici scientometrici internazionali; d) apporto individuale del candidato; e) continuità temporale della produzione scientifica.

Qualificazione Didattica: Saranno oggetto di valutazione le esperienze didattiche in ambito accademico del candidato nelle discipline del SSD ING-IND/16, avendo riguardo alla consistenza e alla continuità dell'attività svolta.

Ulteriori elementi di qualificazione:

Se ritenuto opportuno, la Commissione potrà accertare il possesso degli elementi di qualificazione sopra

riportati e delle competenze linguistiche anche attraverso lo svolgimento di colloqui. Per i candidati stranieri i colloqui dovranno essere svolti anche in lingua italiana.

Numero massimo di pubblicazioni: 18 (Diciotto).

Lettera D

Settore Concorsuale: 03/D1 Chimica e Tecnologie Farmaceutiche Tossicologiche e Nutriceutico Alimentare.

Profilo: Settore Scientifico Disciplinare CHIM/08- CHIMICA FARMACEUTICA

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

Impegno didattico: l'attività didattica riguarderà insegnamenti afferenti al Settore Scientifico Disciplinare CHIM/08 - Chimica Farmaceutica e dovrà essere espletata mediante lezioni frontali ed eventuali esercitazioni in laboratorio nei corsi di studio e di dottorato offerti dal Dipartimento di Scienze..

Impegno scientifico: l'impegno scientifico, in coerenza con linee di ricerca sviluppate presso il Dipartimento di Scienze e con il Settore Scientifico disciplinare CHIM/08- Chimica Farmaceutica sarà indirizzato principalmente alla progettazione e sintesi di molecole con attività terapeutiche verso patologie a larga diffusione.

Criteri generali di valutazione:

Qualificazione scientifica: quale risulta da: a) Qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale, con particolare riferimento alla collocazione editoriale delle pubblicazioni. b) attività scientifiche in ambito internazionale e collaborazioni con gruppi di ricerca stranieri certificate da pubblicazioni originali su riviste peer-reviewed; c) comunicazioni a congressi e convegni nazionali ed internazionali, in qualità di relatore, di relatore su invito e/o chairman;d) Partecipazione a comitati scientifici e organizzativi di congressi, riviste e associazioni scientifiche. Attività di referaggio per riviste scientifiche.

Le pubblicazioni scientifiche saranno valutate secondo i seguenti criteri: a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione; b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico disciplinare di riferimento oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) determinazione analitica dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del/la medesimo/a a lavori in collaborazione.

Qualificazione didattica: saranno oggetto di valutazione le esperienze didattiche in ambito accademico (Corsi di laurea, laurea magistrale, dottorato) del candidato nelle discipline del Settore Scientifico Disciplinare CHIM/08-Chimica Farmaceutica, nonché l'attività, in ambito universitario, di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, compresa quella relativa alla predisposizione delle tesi di Dottorato di Ricerca, di Laurea Magistrale (o Vecchio Ordinamento) e di Laurea.

Ulteriori elementi di qualificazione:

Se ritenuto opportuno, la Commissione potrà accertare la qualificazione del candidato attraverso le seguenti modalità:

- valutazione del curriculum, della produzione scientifica, dell'attività didattica, con un eventuale colloquio;
- colloquio in lingua italiana per i candidati stranieri.

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (Quindici).

Articolo 2 – Candidati ammessi alla procedura selettiva

Alla procedura selettiva possono partecipare:

- i candidati che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, e per le funzioni oggetto del procedimento di chiamata, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- i candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando di selezione, limitatamente al periodo di durata della stessa idoneità;
- i professori già in servizio presso altri Atenei alla data di entrata in vigore della L. 240/2010 nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione.
- studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o di insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite con decreto ministeriale MIUR 2 maggio 2011, n. 236.

In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata, **non possono partecipare coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità (il rapporto di coniugio è riconducibile all'affinità) entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che effettua la chiamata ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.**

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul posto di lavoro.

Non sono ammessi, inoltre, a partecipare alla procedura:

- coloro che siano stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. a) del DPR 10.01.1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.

Articolo 3 – Domanda di ammissione

Coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva di cui all'articolo 1 devono presentare domanda in lingua italiana ed in carta libera, entro il termine perentorio, **a pena di esclusione, di 30 giorni, che decorreranno dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – “Concorsi ed Esami” – redigendo la domanda (allegato A) e** indicando il codice di identificazione personale (codice fiscale).

La domanda deve essere indirizzata a:

MAGNIFICA RETTRICE - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
UFFICIO RECLUTAMENTO
VIA NAZARIO SAURO, 85
85100 POTENZA

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, **(contenuta in unico involucre chiuso insieme agli allegati e alle pubblicazioni come indicato negli articoli successivi)**, può essere presentata direttamente a questa Università – Direzione Generale – Palazzo del Rettorato, II piano – Via Nazario Sauro, n. 85 – 85100 POTENZA, dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 o inviata, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine su indicato, od ancora attraverso **Posta Elettronica Certificata all'indirizzo protocollo@pec.unibas.it. In quest'ultimo caso, ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), la istanze e le dichiarazioni presentate saranno valide: a) se sottoscritte mediante la firma digitale; b) ovvero, quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi; c) ovvero, quando è l'autore identificato dal sistema informatico con i diversi strumenti previsti dalla normativa vigente; c-bis) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'art. 16-bis del d.l. n. 185 del 2008, convertito dalla legge n. 2 del 2009. Tutti i file devono essere in formato non modificabile.** A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo è prorogato, di diritto, al giorno

seguinte non festivo.

Gli interessati possono avvalersi dello schema allegato di domanda, disponibile anche sul sito dell'Università della Basilicata, all'indirizzo <http://www.unibas.it> al link "Bandi e concorsi".

Sull'involucro di invio, il candidato dovrà, pena l'esclusione, indicare la dicitura: "Procedura selettiva per il reclutamento di n. ___ professore/i di seconda fascia, per il settore concorsuale ___ e per il settore scientifico-disciplinare ___", nonché nome, cognome e recapito concorsuale (Il recapito concorsuale è il domicilio eletto dal candidato al fine del ricevimento delle comunicazioni inerenti il concorso).

I candidati stranieri devono presentare la domanda in lingua italiana secondo le modalità previste dal presente articolo.

Saranno escluse le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, dei requisiti di ammissione, della copia fotostatica di un valido documento d'identità e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero risultare inviate o presentate a mano a questa Università oltre il termine di cui al comma 1 del presente articolo.

La domanda dovrà contenere, a pena di esclusione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la tipologia di concorso, il Settore Concorsuale e il Settore Scientifico Disciplinare per il quale il candidato ha presentato domanda.

Nella domanda (Allegato A) il candidato deve chiaramente indicare, le proprie generalità, il settore concorsuale ed il settore scientifico-disciplinare relativi alla procedura selettiva cui intende partecipare. Deve comunque dichiarare, riportandoli in modo chiaro e leggibile, sotto la sua personale responsabilità:

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- di aver conseguito l'abilitazione nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, e per le funzioni oggetto del procedimento di chiamata, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- di aver conseguito, ai sensi della Legge 210/1998, l'idoneità a professore associato per il settore scientifico disciplinare _____ in data _____ presso l'Università degli Studi di _____;
- di essere in servizio a decorrere dal _____ quale professore associato per il settore scientifico disciplinare _____ presso l'Università degli Studi di _____;
- di essere uno studioso stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella di professore associato secondo le tabelle di corrispondenza di cui al D.M. 236 del 2 maggio 2011 e precisamente di essere in servizio a decorrere dal _____ presso _____; inoltre:
 1. cognome e nome;
 2. il luogo e la data di nascita;
 3. la residenza anagrafica;
 4. di non avere al momento della presentazione della domanda un grado di parentela o affinità (il rapporto di coniugio è riconducibile all'affinità), entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con la Rettrice, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 5. il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica (ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata);
 6. il codice fiscale;
 7. la cittadinanza posseduta;
 8. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, (oppure le eventuali condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico);
 9. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
 10. di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di provvedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o

- viziati da invalidità insanabile;
11. di godere dei diritti civili e politici;
 12. di essere fisicamente idoneo all'impiego.
 13. Solo per i cittadini stranieri: il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
 14. Solo per i cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato e presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, pena l'esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione ai sensi dell'art. 39, comma 1, D.P.R. 445/2000.

Ogni variazione dei dati riportati dal candidato nella domanda di partecipazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questa Amministrazione.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione della variazione di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative al concorso.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata A.R. nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

Articolo 4 – Documenti da allegare

Posto che ai sensi del presente bando si intendono per “titoli” quelli scientifici e didattici e per “certificati” ogni documento comprovante il possesso di un determinato requisito, il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione:

1. il curriculum, in duplice copia, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta, **corredato, a pena di non valutazione**, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando l'allegato B), con la quale il candidato attesti sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità;
2. documenti e titoli, in originale o in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (all. B). Il possesso dei titoli di cui trattasi può essere comprovato anche mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà previste dal decreto del presidente della repubblica 20/12/2000 n. 445, (all. B) che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;
3. **plico contenente**, in unica copia, le pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della valutazione comparativa. Dette pubblicazioni possono essere presentate in originale o in copia conforme all'originale. La conformità all'originale potrà risultare da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del decreto del presidente della repubblica 20/12/2000 n. 445 (all. B). La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a ricevere la documentazione o inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità;
4. l'elenco dettagliato, datato e firmato, in duplice copia, di tutti i titoli e documenti presentati che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;
5. l'elenco dettagliato, datato e firmato, in duplice copia, contenente l'indicazione delle pubblicazioni presentate che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;
6. fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal D.P.R. n. 445/2000 compilando l'allegato "B".

Quanto sopra va dichiarato analiticamente con indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione e votazione riportata.

Sia il curriculum che gli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni devono essere datati e firmati dal candidato, pena l'esclusione.

I titoli contenuti nell'elenco devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Entro la medesima data le pubblicazioni contenute nell'elenco devono essere state stampate e devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 (così come integrato e modificato con Legge 106/2004), ai sensi del quale "ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare per qualsivoglia stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura e uno

alla Procura". Per attestare ciò è sufficiente che il candidato dichiari, sotto la propria responsabilità, che l'opera è stata effettivamente pubblicata.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Non verranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni inviati dopo il termine fissato.

I titoli e le pubblicazioni contenuti nei rispettivi elenchi, ma non prodotti, così come l'invio di titoli o pubblicazioni non compresi nei rispettivi elenchi, non verranno presi in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

Le dichiarazioni di cui al D.P.R. 445/00 possono essere utilizzate da cittadini italiani e della Unione Europea, senza limitazioni, e da cittadini extracomunitari qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni potranno essere inviate in originale, in copia autenticata ovvero in fotocopia, purché corredate, in questo ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui sono ricavati.

Qualora siano presentate delle fotocopie dichiarate conformi all'originale:

- per i lavori stampati in Italia occorre, altresì, attestare l'avvenuto deposito dello stampato presso la Prefettura e la Procura della Repubblica ai sensi dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 (così come integrato e modificato con Legge 106/2004), che così recita: "*ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare per qualsivoglia stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura e uno alla Procura*". **Per attestare ciò è sufficiente che il candidato dichiari, sotto la propria responsabilità, che l'opera è stata effettivamente pubblicata;**
- per i lavori stampati all'estero occorre indicare la data ed il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Il candidato che partecipa a più valutazioni comparative deve inviare tante copie di titoli e pubblicazioni quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa. Non è consentito ai candidati far riferimento a titoli e pubblicazioni già prodotti in altre procedure di valutazione comparativa.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. Altrimenti dovranno essere tradotte in una delle predette lingue. In quest'ultimo caso, i testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto.

Tutta la documentazione cartacea è richiesta anche in formato digitale da includere nel plico predisposto da ciascun candidato.

Nel caso di utilizzo della Posta Elettronica Certificata, tutta la documentazione deve essere in formato non modificabile.

Articolo 5 – Esclusione dalla partecipazione

I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alle procedure di valutazione comparativa; pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore notificato al candidato.

In particolare, saranno esclusi coloro i quali presentino domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, della copia fotostatica di un valido documento d'identità, della dicitura da indicare sull'involucro di invio, della sottoscrizione e della data del curriculum e dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni, o che, per qualsiasi causa non siano state inviate o presentate a mano entro il termine indicato nell'art. 3 del presente bando.

Articolo 6 – Commissione di valutazione

La commissione di valutazione è costituita con le modalità indicate nell'art. 5 del vigente *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia, in attuazione dell'articolo 18 della legge 240/2010*, ed è nominata dalla Rettrice con proprio decreto dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande.

Della Commissione non possono far parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010.

La Commissione individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie determinazioni a maggioranza assoluta dei componenti. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La composizione della Commissione è resa pubblica sul sito istituzionale dell'Ateneo.

La Commissione deve terminare i lavori entro due mesi dalla nomina.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di (30) trenta giorni per l'eventuale ricusazione dei commissari da parte dei candidati.

La Rettrice, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione, può prorogare, per una sola volta e per non più di due mesi, il termine per la conclusione della procedura selettiva. Decorso il nuovo termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, la Rettrice provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Articolo 7 – Modalità di svolgimento della procedura selettiva

La Commissione seleziona il candidato, o, in caso di più posti, i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto o i posti, sulla base di una valutazione comparativa effettuata tenendo conto della produzione scientifica, del curriculum, degli impegni istituzionali svolti in ambito universitario e dell'attività didattica svolta dai candidati.

La Commissione, nell'ambito dei criteri generali di valutazione indicati nel presente bando, predetermina i criteri per la valutazione dei candidati. Tali criteri, relativamente alla produzione scientifica, dovranno anche far riferimento ai principali indici scientometrici riconosciuti a livello internazionale.

La Commissione esprime su ciascun candidato giudizi individuali e collegiali.

Al termine dei lavori, la Commissione formula la graduatoria di merito e trasmette gli atti al Rettore per i successivi adempimenti. Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e ne sono parte integrante e necessaria i giudizi di cui al comma 3, nonché la relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Articolo 8 – Approvazione degli atti concorsuali

La Rettrice, ricevuti gli atti relativi alla procedura selettiva, nel caso in cui riscontri irregolarità, con proprio provvedimento motivato, invia gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche ed integrazioni, non superiore a trenta giorni.

Gli atti sono approvati con Decreto della Rettrice emanato entro trenta giorni dal loro ricevimento da parte dell'Ufficio competente.

I giudizi individuali e collegiali e la relazione riassuntiva, di cui ai commi 3 e 4 del precedente articolo, nonché la graduatoria di merito sono pubblicati sul sito dell'Ateneo.

La nomina in ruolo del candidato più qualificato o, in caso di procedure che prevedano più posti, dei candidati più qualificati a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato emanato il bando, è subordinata alla conclusione dell'iter di cui al successivo articolo 9.

Articolo 9 – Chiamata dei candidati selezionati

Entro due mesi dalla pubblicazione della graduatoria di merito, il Consiglio della struttura primaria propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato o, in caso di procedura che preveda più posti, dei candidati selezionati. La delibera di proposta di chiamata è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, per la chiamata dei professori di seconda fascia.

La proposta di chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei componenti.

Nel caso in cui, entro il termine indicato al comma 1, il Consiglio della struttura primaria non

formuli alcuna proposta di chiamata, nei due anni successivi all'approvazione degli atti non potrà richiedere la copertura di un posto per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale per il quale si è svolta la procedura selettiva.

Nel caso in cui il candidato selezionato rinunci alla chiamata, il Consiglio della struttura primaria, nei successivi sessanta giorni, può formulare una nuova proposta di chiamata, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Articolo 10 – Documenti di rito

Il candidato risultato idoneo nella procedura di valutazione comparativa e proposto per la nomina in ruolo dal Consiglio della struttura primaria competente, dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, pena la decadenza dal diritto alla nomina, la documentazione, sotto forma di autocertificazione secondo quanto disposto dal D.P.R. 445/00, attestante i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza posseduta;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) l'inesistenza di condanne penali o di altri provvedimenti giudiziari risultanti, ai sensi degli artt. 657, 663 e 686 del c.p.p., da certificato generale rilasciato dal Casellario giudiziale o da certificato equipollente rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato è cittadino che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
- e) l'inesistenza, al momento della presentazione della domanda, di parentela o affinità (il rapporto di coniugio è riconducibile all'affinità), entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con la Rettrice, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- f) il codice fiscale;
- g) di non ricoprire altri impieghi retribuiti alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti Pubblici o privati; in caso affermativo il candidato dovrà optare per il nuovo impiego ai sensi dell'art. 8 della L. 18.03.1958 n. 311.

La dichiarazione di cui al punto c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

Il candidato extracomunitario risultato vincitore nella procedura di valutazione comparativa dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, pena la decadenza dal diritto alla nomina, la seguente documentazione:

1. Certificato di nascita;
2. Certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto deve autocertificare anche la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti a suo carico;
3. Certificato attestante la cittadinanza;
4. Certificato attestante il godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai numeri 2 – 3 – 4 e 5 devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Il certificato di cui al punto 5) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica Italiana debbono essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di bollo e di legislazione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e le firme sugli stessi dovranno essere legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30/05/1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445 qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni

contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Le dichiarazioni di cui al D.P.R. 445/00 possono essere utilizzate da cittadini italiani e della Unione Europea, senza limitazioni, e da cittadini extracomunitari qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili, attestabili o riferibili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Tutti gli altri certificati dovranno essere prodotti in originale ovvero in copia autenticata come conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e le firme sugli stessi devono essere legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai vincitori della presente procedura selettiva sono considerati validi a titolo definitivo, fatta salva la possibilità, da parte dell'Università degli Studi della Basilicata, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

La dichiarazione risultata mendace, oltre a determinare l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa verrà segnalata alla competente autorità giudiziaria secondo le disposizioni richiamate dall'art.76 del D.P.R.445 del 28 dicembre 2000.

Articolo 11 – Nomina

La nomina in ruolo del candidato giudicato idoneo e chiamato dalla struttura primaria competente è condizionata alla verifica della copertura finanziaria nel bilancio dell'Ateneo e dei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della Legge 27/12/1997, n. 449 e successive modifiche, nonché subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale presso le Università.

La nomina in ruolo del candidato giudicato idoneo e chiamato dalla struttura primaria è disposta con decreto rettorale.

La decorrenza della nomina è fissata di norma il 1° ottobre successivo al decreto di nomina, ovvero in una data anteriore, in caso di attività didattiche da svolgere nella parte residua dell'anno accademico ai sensi del comma 1 dell'art. 6 della legge 370/99.

Articolo 12 – Funzioni e stato giuridico

Il ruolo dei professori universitari comprende due fasce di docenti aventi eguali garanzie di libertà didattica e di ricerca. I professori di seconda fascia (associati), pur svolgendo funzioni didattiche e di ricerca analoghe a quelle dei professori di prima fascia, sono esclusi dalle funzioni direttive accademiche. Per quanto concerne lo stato giuridico dei professori associati si fa rinvio al quanto contenuto nell'art. 6 della legge 240/2010.

Articolo 13 – Trattamento economico e previdenziale

Al docente spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle norme vigenti.

I diritti e doveri in capo al docente sono stabiliti dalle norme in vigore relative allo stato giuridico del professore universitario.

Articolo 14 – Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lg.vo n. 196/2003, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, l'Università degli Studi della Basilicata, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e all'eventuale procedimento di ammissione in servizio e relativo trattamento di carriera, e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile della Ripartizione Risorse Umane.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lg.vo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Articolo 15 – Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Al termine della selezione, decorsi i termini per eventuali impugnative, i candidati possono richiedere la restituzione delle pubblicazioni e dei documenti.

Articolo 16 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Responsabile dell'Ufficio Reclutamento dell'Università degli Studi della Basilicata – Via Nazario Sauro, 85 – 85100 Potenza – Tel 0971/202150/202136.

Articolo 17 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Articolo 18 – Pubblicazione

L'avviso di pubblicazione del presente bando sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – “Concorsi ed Esami”; il bando integrale sarà, inoltre, pubblicato per via telematica sul sito web dell'Università della Basilicata, all'indirizzo <http://www.unibas.it> al link “Bandi e concorsi”, sul sito del Ministero e dell'Unione europea.

Potenza,

13 NOV. 2015

LA RETTRICE
Prof.ssa Aurelia SOLE



*Alla Magnifica Rettrice
Università degli Studi della Basilicata
Ufficio Reclutamento
Via N. Sauro, 85
85100 POTENZA*

PEC : protocollo@pec.unibas.it

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ residente in _____ (provincia di _____) via _____ N. _____, cap _____ codice di identificazione personale (codice fiscale) _____

Chiede

di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva a n. ___ posto/i di **Professore universitario di ruolo di seconda fascia – settore concorsuale _____ – settore scientifico-disciplinare _____**, bandita con decreto rettorale n. ___ del _____, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – “Concorsi ed Esami” n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’articolo 76 del D.P.R.n. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- di aver conseguito l’abilitazione nazionale, ai sensi dell’art. 16 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, e per le funzioni oggetto del procedimento di chiamata, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- di aver conseguito, ai sensi della Legge 210/1998, l’idoneità a professore associato per il settore scientifico disciplinare _____ in data _____ presso l’Università degli Studi di _____;
- di essere in servizio a decorrere dal _____ quale professore associato per il I settore scientifico disciplinare _____ presso l’Università degli Studi di _____;
- di essere uno studioso stabilmente impegnato all’estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella di professore associato secondo le tabelle di corrispondenza di cui al D.M. 236 del 2 maggio 2011 e precisamente di essere in servizio a decorrere dal _____ presso _____;

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- 1 di possedere la seguente cittadinanza _____;
- 2 di godere dei diritti civili e politici;
- 3 di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;

- 4 **di non avere** al momento della presentazione della domanda un grado di parentela o affinità o coniugio, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con la Rettrice, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 5 di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 6 di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero, di avere i seguenti procedimenti e processi penali pendenti:
-
- 7 di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di provvedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 8 di eleggere agli effetti del bando di concorso il proprio recapito in _____ cap _____ Via _____ N. _____, telefono _____ e-mail... _____ riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo;

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando o su richiesta dell'Amministrazione.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. curriculum, in duplice copia, datato e firmato, **a pena di esclusione**, della propria attività scientifica e didattica, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta, **corredato, a pena di non valutazione**, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando l'allegato B), con la quale il candidato attesti sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità;
2. elenco dettagliato, in duplice copia, datato e firmato, **a pena di esclusione**, dei documenti e dei titoli, ritenuti utili ai fini della procedura selettiva;
3. elenco dettagliato, in duplice copia, datato e firmato, **a pena di esclusione**, delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della procedura selettiva;
4. documenti e titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva;
5. plico contenente le pubblicazioni ritenute utili ai fini della procedura selettiva e relativo elenco;
6. **fotocopia del codice fiscale e di un valido documento di identità;**
7. **CD o pen drive contenente tutta la documentazione in formato digitale.**

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del D.Lg.vo n. 196/2003, e successive modificazioni ed integrazioni per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

Il dichiarante*

* La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 -comma 1- del D.P.R. 445/00.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D..P.R. n.445/00)
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto

Cognome _____.(per le donne indicare esclusivamente il cognome da nubile)
nome _____ Codice fiscale _____ nato a _____
_____ (prov _____) il _____ e domiciliato in _____
_____. (prov. _____) via _____ n. _____ C.A.P. _____
_____ telefono _____

Ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R.n. 445/00 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art.76 del D.P.R.445/00

D I C H I A R A

Data, _____

Il dichiarante*

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 -comma 1- del D.P.R. 445/00, è sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni, disciplinate dall'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445, consentono al cittadino interessato di sostituire a tutti gli effetti e a titolo definitivo, attraverso una propria dichiarazione sottoscritta, certificazioni amministrative relative a stati, qualità personali e fatti, quali per esempio:

- iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- titolo di studio, esami sostenuti;
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, disciplinate dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sostituiscono non una certificazione amministrativa, ma un atto di notorietà che appartiene alla categoria delle verbalizzazioni.

Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà possono essere attestati quindi:

- i fatti, le qualità personali e gli stati a conoscenza del diretto interessato, non compresi nell'elenco dei dati autocertificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione.
- la conformità all'originale della copia di un documento rilasciato da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione o di un titolo di studio (art. 19 del D.P.R. 445/2000).

Al fine del miglior utilizzo dell'allegato B) si precisa che :

- 1 il candidato può utilizzarlo senza dover precisare quale tipo di dichiarazione (certificazione o atto di notorietà) intenda sostituire;
- 2 i titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva ma devono essere indicati espressamente non essendo sufficiente una generica espressione del tipo " Tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale....";
3. se vengono prodotti certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, la dichiarazione di conformità all'originale deve essere accompagnata, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445, conformemente all'allegato modello B.
4. per i titoli di studio indicare la natura del diploma, la data di conseguimento, l'Istituto/Ateneo, la votazione;
5. per gli attestati di qualificazione e/o specializzazione specificare la natura del corso di qualificazione o specializzazione, l'Ente organizzatore, il periodo di frequenza , l'eventuale votazione finale;
6. per l'attività lavorativa specificare l'esatto periodo di svolgimento dell'attività, l'Ente pubblico o privato di riferimento nonché la qualifica o categoria rivestita.

Si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi in cui è possibile utilizzare il fac simile di dichiarazioni sostitutive:

DICHIARA

- di possedere il seguente curriculum vitae ovvero che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità:

(specificare dettagliatamente tutte le attività svolte, le esperienze professionali e i titoli acquisiti)

- di essere in possesso del seguente titolo _____ conseguito il _____ presso _____ con la votazione di _____;

- che la copia dei seguenti titoli/pubblicazioni :

1. _____ composto da n. _____ pagine
2. _____ composto da n. _____ pagine, ecc.

è/sono conforme/i all'originale/agli originali.